

RUSSIA | ASTALDI

700 milioni per l'ampliamento dell'aeroporto di San Pietroburgo

Astaldi, in joint venture con la società di costruzioni turca Ic Ictas, si è aggiudicato il contratto per la costruzione dell'ampliamento dell'**Aeroporto Internazionale di Pulkovo a San Pietroburgo**, il quarto in Russia per numero di passeggeri.

Il valore complessivo delle opere da realizzare è di 700 milioni di euro, di cui il 50% in quota Astaldi.

Il committente è Northern Capital Gateway (Ncg), consorzio internazionale cui partecipano Fraport (Frankfurt Airport Group), leader internazionale nella gestione aeroportuale, Vtb Capital, del Gruppo Vtb secondo più importante tra gli istituti di credito russo e Copelouzos Group, business developer attivo nei settori industriali e tecnologici a livello internazionale.

I Senior Lender dell'iniziativa promossa da Ncg sono la European bank for reconstruction and development (Ebrd), International finance corporation (Ifc), Vnesheconombank – Bank for development and foreign economic affairs of Ussr, Nordic investment Bank (Nib), Black sea trade and development bank (Bstdb) e Eurasian development bank (Edb). Il contratto Epc (Engineering, procurement and construction) prevede la realizzazione di un nuovo terminal internazionale, oltre che la ristrutturazione del terminal già esistente («Pulkovo 1»); al termine dei lavori, l'aeroporto potrà ospitare 14 milioni di passeggeri l'anno.

La realizzazione del progetto consentirà all'Aeroporto di Pulkovo di garantire un livello di servizio equivalente allo Iata «C» e di ottenere lo status di aeroporto più importante della Regione Baltica.

L'Aeroporto Internazionale di Pulkovo a San Pietroburgo è il quarto in Russia per numero di passeggeri. Il valore delle opere da realizzare (un nuovo terminal internazionale e la ristrutturazione del terminal esistente) è di 700 milioni di euro, di cui il 50% in quota Astaldi.